

Organo ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

L'ARTIGIANO COMASCO

www.confartigianatocomo.it - info@confartigianatocomo.it

Maggio

EDITORIALE

RINNOVI ELETTORALI ALLE PORTE

È tempo di progetti condivisi

PRIMO PIANO

ACCORDO TRA CONFIDI SYSTEMA! E CONFARTIGIANATO COMO

Una partnership a sostegno delle imprese

ASSEMBLEA PLENARIA

Ribadire il ruolo dell' Associazione come portavoce delle Imprese

MASSIMO MOSCATELLI NELLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

LO SPAZIO ARTIGIANO

I nostri Artigiani al Salone del Mobile 2024


Confartigianato
imprese
COMO

ISSN 2035-3472

ENERGIE SENZA FATICA



L'**energia** permette all'uomo di fare qualsiasi cosa: dal camminare al pensare, dal dirigere la propria impresa fino ad avviare nuove relazioni commerciali. Sarebbe davvero un peccato sprecare energie per cercare ogni volta il fornitore **più conveniente**. Per questo, **CEnPI è il partner migliore** quando si tratta di selezionare per te le forniture energetiche per le esigenze della tua azienda e per la tua casa.

CEnPI – Confartigianato Energia Per le Imprese nasce per offrire un supporto **affidabile, professionale e costante**, capace di negoziare le **migliori condizioni di fornitura** sul libero mercato, con un unico obiettivo: **ridurre i tuoi costi energetici**. Grazie ad un'attenta ricerca per individuare i fornitori più competitivi, CEnPI permette un **risparmio fino al 20% in un anno**.

Togliti un peso.

Portaci o inviaci la tua bolletta di energia e gas.

Le energie senza fatica sono qui.

CONFARTIGIANATO COMO
Servizio Energia
Viale Roosevelt 15 - tel.031 316.225
cenpi@confartigianatocomo.it

SOMMARIO

EDITORIALE

5

PRIMO PIANO

7

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO E CONFIDI SYSTEMA! Una collaborazione al servizio delle imprese

A cura di Alberto Caramel

MOSCATELLI NELLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO COMO-LECCO

A cura di Francesca Sormani

ASSEMBLEA PLENARIA DI CONFARTIGIANATO COMO

A cura di Francesca Sormani

FOCUS BANDI

A cura di Barbara Silvestrini

NOTIZIE FLASH

14

CONFARTIGIANATO COMO A ESPANSIONE TV

A cura di Francesca Sormani

LO SPAZIO ARTIGIANO

15

AL SALONE DEL MOBILE 2024 PROTAGONISTI GLI ARTIGIANI COMASCHI

A cura di Francesca Sormani

LA PAROLA ALL'ESPERTO

16

AMBIENTE SCADENZA AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA: OBBLIGO DI RINNOVO

A cura di Emanuela Tardiola

LAVORO TRASFERTA

A cura di Giuseppe Contino

FORMAZIONE SEMINARIO FORMATIVO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA

Come può crescere e migliorare con l'intelligenza artificiale la tua azienda?

A cura di Ettore Romanò

CATEGORIE E TERRITORIO

22

SETTORE COSTRUZIONI - IMPIANTI

A cura di Federica Colombini

ABUSIVO? NO, GRAZIE!

A cura di Roberto Bonardi

LA SFILATA DI HANAMI CHIUDE IL FESTIVAL ECOLARIO

A cura di Fiorenzo De Vivo

ANCoS A TEATRO CON "GREASE"

A cura di Roberto Bonardi

ANCoS SOSTIENE LE INIZIATIVE PER IL BIMILLENARIO DI PLINIO IL VECCHIO

A cura di Roberto Bonardi

IL MOVIMENTO DONNE IMPRESA ALLA CONVENTION 2024

A cura di Anna De Sanctis

LO SPECIALE E CONSIGLI ALLE IMPRESE

29

L'IMPREDITORE E IL SUO TEAM Scopri le nuove opportunità di supporto e affiancamento per l'impresa

A cura di Ettore Romanò

IMPREDITORIA Come è possibile sostenere i costi per l'avvio di nuove attività e favorire la nascita di nuove imprese?

A cura di Barbara Silvestrini

CULTURA E SOCIETÀ

32

LAND OF BEAUTY DI CLAB È IL SITO PIÙ BELLO DEL MONDO

A cura di Francesca Sormani

LA GESTIONE DEL CAPITALE IN AZIENDA

A cura di Francesco Megna

Artigianato e MPMI volano per le transizioni

Manifesto per le elezioni europee per una Europa a misura delle MPMI



In Europa operano **23,3 milioni di imprese artigiane e MPMI**, spina dorsale dell'economia e della società.

Rappresentano il **99,8% del totale delle aziende europee**, generano il **64,4% dei posti di lavoro** e creano il **52,4% del valore aggiunto** nell'UE. Contribuiscono allo sviluppo produttivo, all'occupazione, alla coesione sociale nelle comunità locali, al miglioramento della qualità della vita, custodiscono le tradizioni manifatturiere pur esprimendo una forte tendenza all'innovazione tecnologica, sono impegnate e fortemente orientate nella sostenibilità economica, sociale ed ambientale dei territori.

COMPETITIVITÀ



Per un ambiente adeguato all'imprenditorialità

- Dare **sistematica applicazione ai principi "Pensare Innanzitutto al Piccolo" e "Once only"** e allo strumento del **"Test PMI"**
- favorire l'**interoperabilità** delle principali **piattaforme pubbliche** nazionali ed europee per **semplificare** la vita alle imprese
- pensare ad **indicatori e standard ESG adatti e sostenibili** per le micro e piccole imprese
- **incoraggiare l'internazionalizzazione delle MPMI** nell'ambito del mercato comune e nel resto del mondo
- **adeguare la legislazione** del lavoro orientandola alla **flessibilità** e alla **sicurezza** di lavoratori e datori di lavoro
- garantire un **accesso equo ai mercati** e il **corretto funzionamento della concorrenza**
- **contrastare** la formazione di **posizioni dominanti** specie da parte delle piattaforme digitali
- **sostenere le MPMI** nella gestione di imprese "decarbonizzate" e più ecologiche
- garantire l'**accesso sostenibile alle materie prime essenziali**
- implementare **politiche di contrasto al cambiamento climatico** e delle **conseguenti catastrofi naturali**.

COMPETENZE



Per un lavoro qualificato adatto alla doppia transizione

- Orientare all'**autoimprenditorialità** i giovani e le donne
- **rafforzare** la formazione di **competenze di base e tecnico-professionali**
- promuovere la **formazione continua**
- sostenere l'**acquisizione di competenze** legate sia alla **transizione verde** che a quella **digitale**
- adottare un **modello formativo di alternanza scuola-lavoro**
- rafforzare il sistema di **riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali**
- **favorire flussi migratori di manodopera qualificata**
- favorire la **riqualificazione delle competenze**
- promuovere la **continuità aziendale** e il **passaggio generazionale** delle imprese.

CREDITO



Per una Europa che dia credito a chi vuole fare impresa

- Creare un **regime fiscale** che sia effettivamente **partner** e non avversario **dell'impresa**;
- **combattere il ritardo nei pagamenti** tra imprese private e della Pubblica Amministrazione
- rendere **flessibili** ed **adatte** alle MPMI **le regole bancarie europee** che devono, però, tener conto della **dimensione aziendale**
- favorire e rafforzare l'**accesso al risparmio privato** e a **forme di finanziamento complementare** a quello bancario alle MPMI
- sostenere gli **investimenti** per l'**aggiornamento e l'innovazione** delle MPMI
- favorire l'**inclusione delle MPMI** negli **appalti pubblici**
- elaborare **sistemi di rendicontazione adatti alle micro e PMI** in grado di fornire dati utili alla valutazione degli istituti di credito, **evitando ingiustificati e complicati adempimenti**, anche non di carattere finanziario, non **proporzionati** alle caratteristiche delle micro e piccole imprese
- sostegno degli **investimenti privati**.



Confartigianato
Imprese

WWW.CONFARTIGIANATO.IT



EDITORIALE

“Confartigianato Imprese Como si vuole fare portavoce delle piccole e medie imprese, per intessere un dialogo con i futuri Sindaci perché si possano sviluppare progetti condivisi tra Amministrazioni comunali e Cittadini.”

I rinnovi elettorali rappresentano sempre un momento importante per le Comunità.

È un momento di verifica del lavoro svolto, ma anche un momento di riflessione e un'occasione per provare a costruire qualcosa di nuovo.

Sabato 8 e domenica 9 giugno prossimi, i Cittadini italiani saranno chiamati a eleggere il nuovo Parlamento europeo. Un appuntamento importante anche per il futuro dei 23,3 milioni di artigiani, micro, piccole e medie imprese. Ma non solo. In provincia di Como sono 89 i Comuni che andranno al rinnovo, tra cui due grandi città come Cantù e Mariano Comense.

Confartigianato Imprese Como segue con attenzione questa tornata elettorale, sia sul fronte europeo che locale.

Per quanto concerne lo scenario europeo, partiamo dalla consapevolezza che artigianato e MPI rappresentano, non solo in Italia, ma in tutto il continente, il cuore pulsante dell'economia, una realtà viva con profonde radici sui territori e con forti legami all'interno delle comunità. Le decisioni assunte in Europa impattano sulle imprese italiane e troppo spesso in modo non adeguato alle caratteristiche del tessuto produttivo, limitandone così la competitività e la valorizzazione del Made in Italy. La Confederazione, perciò, ha voluto raccogliere le istanze da sottoporre all'attenzione dei candidati al Parlamento europeo che tengono conto di tre temi fondamentali quali competitività, competenze, credito, attorno a cui l'auspicio è che trovino sviluppo i programmi e le azioni dei candidati. Guardando al nostro territorio, abbiamo alcune sfide fondamentali da sostenere e promuovere, come è stato l'iter che ha portato all'approvazione del regolamento per le indicazioni geografiche dei prodotti artigianali e industriali, il cosiddetto Regolamento IG No food a tutela e



promozione di tali prodotti. E il riferimento, per il territorio comasco, va in particolare al settore del tessile e della moda.

Non di minore importanza sarà la tornata elettorale delle amministrative: Confartigianato Imprese Como, ancora una volta, si vuole fare portavoce delle piccole e medie imprese, forza e fonte di sviluppo del territorio, per intessere un dialogo con i futuri Sindaci perché si possano sviluppare progetti condivisi tra Amministrazioni comunali e Cittadini che contribuiscano alla crescita complessiva dei nostri Paesi.

La nostra associazione seguirà con vicinanza e attenzione le prossime votazioni, confermando da subito ai nuovi eletti la piena collaborazione e la volontà di diventare un interlocutore serio, concreto e pragmatico con cui confrontarsi per attuare politiche economiche che abbiano come unico obiettivo lo sviluppo e la tutela del mondo artigiano e il coinvolgimento attivo dei giovani nel mondo del lavoro.

Oggi più che mai, l'8 e 9 giugno, dobbiamo rispondere con senso di responsabilità all'impegno civico che ci è stato affidato: esprimere il proprio voto significa mettersi in gioco anche per difendere le nostre imprese artigiane che hanno scritto e continuano a scrivere la storia del nostro Paese.

Buon voto!

Roberto Galli

Presidente di Confartigianato Imprese Como



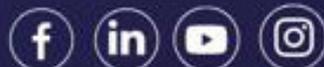
Confartigianato

COMO



**SE VUOI FAR
CRESCERE
LA TUA IMPRESA,
PORTALA DA NOI**

#NOICONFARTIGIANATO



confartigianatocomo.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO E CONFIDI SYSTEMA!

*Una collaborazione al servizio
delle imprese*

Confartigianato Imprese Como ha sottoscritto un accordo con **Confidi Systema!**. Si tratta di una collaborazione importante che la nostra associazione ha voluto siglare con l'obiettivo di sostenere con sempre maggior forza la crescita, i progetti di sviluppo e di investimento, oltre che la crescita finanziaria delle nostre imprese.

Da questa partnership nasce quindi un progetto di servizio e di accompagnamento ad hoc verso nuove opportunità finanziarie per le aziende associate che oggi più che mai necessitano di avere supporti adeguati per poter restare competitive e affrontare sfide non più procrastinabili, quali ad esempio la sostenibilità.

La sottoscrizione dell'accordo territoriale con **Confidi Systema!** rappresenta, quindi, un'opportunità concreta per le imprese artigiane e le micro e piccole imprese comasche perché possano essere supportate in modo adeguato, per continuare a garantire sviluppo e generare valore aggiunto per l'intero territorio.

Sappiamo infatti che l'accesso al credito è un nodo cruciale per le aziende e attraverso questo ulteriore servizio, **Confartigianato Imprese Como** dimostra, ancora una volta, di voler essere al fianco dei suoi imprenditori.

Lo stesso principio che ci ha portato a potenziare l'**Ufficio Bandi e Opportunità** che continua il suo lavoro di supporto e affiancamento alle imprese perché possano intercettare i contributi necessari per crescere, modernizzarsi e affermarsi anche oltre i confini locali.



Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421

Enrico Marietta e.marietta@laprovincia.it,
Gianluca Morassi g.morassi@laprovincia.it

«È fondamentale il sostegno all'export»

Prospettive. Massimo Moscatelli è uno dei due rappresentanti dell'artigianato nella giunta di Camera di commercio «Nei mercati il made in Italy è un'eccellenza, servono strumenti per aiutare l'internazionalizzazione delle imprese»

COMO

LEA BORELLI

Internazionalizzazione e mancanza di manodopera in cima alle necessità più stringenti degli artigiani.

Il consiglio della Camera di commercio Como-Lecco ha eletto la giunta che affiancherà il presidente Ezio Vergani. In rappresentanza dell'artigianato sono stati nominati Massimo Moscatelli e Ilaria Bonacina.

Moscatelli, della Moscatelli Bruno Srl di Cantù, attualmente tesoriere di Confartigianato Como con delega al territorio, è la prima volta che entra a far parte della giunta camerale: «Ci siamo insediati settimana scorsa, la prima riunione è fissata per oggi (martedì, ndr), in quella seduta verrà eletto il vicepresidente e successivamente saranno distribuite le deleghe, da parte di tutti c'è voglia di fare e di fare bene, faremo del nostro meglio» afferma Moscatelli che da anni si occupa del mondo dell'artigianato facendone anche parte in prima persona.

Espansione

«Nel corso del mandato porterò avanti quelle che sono le istanze del territorio cercando di aiutare il più possibile le aziende del manifatturiero. È vero che le nostre province hanno un'espansione forte nel comparto del turismo, ma l'artigianato e la manifattura hanno ancora un peso rilevante».

Due i problemi fondamentali del settore a partire dalla necessità di internazionaliz-

zazione: «Sarebbe bellissimo lavorare di più in Italia, tutto sarebbe più semplice, dalla lingua alla mancanza di dazi doganali, ma purtroppo nella maggior parte dei casi non riusciamo a essere così competitivi sul mercato interno. Il made in Italy nel mondo è considerato un'eccellenza, le aziende devono lavorare gioco forza il più possibile sull'estero».

Opportunità

La seconda criticità riguarda la scarsità di manodopera: «Abbiamo assorbito tutti gli addetti del settore, ne abbiamo bisogno altri, serve sia personale formato sia da formare, giovani che abbiano voglia di imparare e le opportunità per loro sul territorio non mancano. Bisogna far capire che le aziende oggi sono digitalizzate, hanno macchinari innovativi, si lavora con meno fatica di prima, ma ci vuole alta professionalità, è un lavoro davvero qualificato e qualificante».

Una professione che ogni giorno consente di occuparsi di scenari diversi: «È la parte più bella del nostro lavoro, non produciamo in serie. Nella mia azienda per esempio realizziamo arredi su misura, non abbiamo un mobile che sia uguale a un altro, la collezione magari è la stessa, ma il prodotto cambia in base alle esigenze che si tratti di negozi, alberghi, case private o uffici. Il lavoro è sempre diverso e si ha la possibilità di confrontarsi con situazioni differenti, ed essendo soprattutto aziende



Massimo Moscatelli si sofferma anche sulla carenza di manodopera delle imprese artigiane

familiari si interviene in tutto il processo produttivo».

Per il settore del legno arredo esistono percorsi che preparano i giovani? «Ne abbiamo quattro sul territorio: Cometa, il liceo Melotti, la scuola di Federlegno a Lentate e l'Enaip. Realtà che formano artigiani ci sono, ma mancano i ragazzi. Per troppo tempo è passata l'idea che fare l'artigiano sia meno qualificante di altre professioni». Un mestiere che consente di mettersi alla prova: «Avevamo un progettista in ufficio tecnico che veniva dalle lavorazioni metalliche, ha lavorato un po' nel legno e qualche anno fa ha deciso di cambiare scegliendo una vetreria. Giusto così, sono ragazzi giovani che hanno tutto il diritto di fare esperienze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSCATELLI NELLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO COMO-LECCO

Massimo Moscatelli, Tesoriere di Confartigianato Imprese Como, è stato eletto membro della nuova Giunta della **Camera di Commercio Como-Lecco** in rappresentanza dell'Artigianato. Siamo orgogliosi che al nostro Tesoriere sia stato affidato un incarico così importante. Siamo certi sarà un attento portavoce delle istanze degli artigiani e che saprà sostenere gli interessi delle piccole e medie imprese del territorio.

A cura di **Francesca Sormani**
Area Comunicazione

ASSEMBLEA PLENARIA DI CONFARTIGIANATO COMO

Si è tenuta lo scorso venerdì 12 aprile l'Assemblea plenaria del personale di **Confartigianato Como**. Un'occasione per ribadire il ruolo dell'associazione, quale portavoce delle imprese e primo attore che si impegna ogni giorno a promuovere e tutelare il valore artigiano, ma anche per dimostrare la forza di un gruppo dove Presidenti, Dirigenti e Collaboratori tutti lavorano al servizio delle nostre aziende.

L'Assemblea ha rappresentato anche un'opportunità per coloro che da poco tempo hanno iniziato il loro percorso lavorativo all'interno dell'associazione di conoscere meglio la mission di **Confartigianato Como**, la sua storia, i valori su cui si fonda e il lavoro che viene quotidianamente svolto oltre che incontrare da vicino responsabili e colleghi.



9



A cura di Francesca Sormani
Area Comunicazione

FOCUS BANDI

BANDI NAZIONALI

BANDO ON NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

DI COSA SI TRATTA

Il bando sostiene gli investimenti che puntano a realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

A CHI È RIVOLTO

Alle PMI costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

DATE UTILI

Lo sportello è operativo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

VOUCHER PER PROTEGGERE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

DI COSA SI TRATTA

Il bando sostiene le PMI del settore manifatturiero nel processo di internazionalizzazione digitale.

A CHI È RIVOLTO

Tutte le PMI con sede nell'Unione Europea.

DATE UTILI

Il Fondo è attivo dal 22 gennaio 2024 al 6 dicembre 2024.

BENI STRUMENTALI - NUOVA SABATINI 2024

DI COSA SI TRATTA

È una misura che sostiene gli investimenti delle PMI correlati all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale.

A CHI È RIVOLTO

Possono beneficiare tutte le PMI di tutti i settori produttivi, ad eccezione delle attività finanziarie e assicurative.

DATE UTILI

Termine ultimo il 31 dicembre 2024.



BANDO SIMEST

DI COSA SI TRATTA

Il Bando sostiene gli investimenti nella sostenibilità, digitalizzazione e internazionalizzazione per una maggiore competitività delle imprese e delle filiere produttive sui mercati esteri.

A CHI È RIVOLTO

Il Bando si rivolge alle PMI e Mid Cap italiane.

DATE UTILI

Sportello attivo fino ad esaurimento delle risorse.

BANDO ISI INAIL 2023 - 2024

DI COSA SI TRATTA

La misura sostiene gli investimenti che migliorino la salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

A CHI È RIVOLTO

Tutte le imprese, anche individuali.

DATE UTILI

In attesa di comunicazione delle date di apertura dello sportello.

BANDI REGIONALI

BANDO NUOVA IMPRESA 2024

DI COSA SI TRATTA

Il bando sostiene gli investimenti necessari per l'avvio di una nuova attività. Spese ammissibili a decorrere dal 1 giugno 2023.

A CHI È RIVOLTO

Piccole e medie imprese e MID Cap.

DATE UTILI

In attesa del decreto attuativo. Lo sportello aprirà entro il 25 maggio 2024.

PACCHETTO INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE

DI COSA SI TRATTA

Questo bando sostiene gli investimenti finalizzati all'ammodernamento ed ampliamento produttivo.

A CHI È RIVOLTO

Piccole e medie imprese e MID Cap.

DATE UTILI

Il Bando è attivo fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

PACCHETTO INVESTIMENTI – LINEA GREEN

DI COSA SI TRATTA

Questo bando supporta gli investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi.

A CHI È RIVOLTO

Tutte le PMI.

DATE UTILI

Il Bando è attivo fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

BANDO DEMO

DI COSA SI TRATTA

La misura finanzia iniziative ed eventi di promozione del design e/o della moda.

A CHI È RIVOLTO

Imprese di qualunque dimensione, associazioni e fondazioni.

DATE UTILI

Le domande si possono presentare per l'anno 2024 dal 27 febbraio 2024 al 16 ottobre 2024. Per l'anno 2025 dal 17 ottobre 2024 al 16 ottobre 2025.

BANDO FORMARE PER ASSUMERE

DI COSA SI TRATTA

Bando che sostiene le spese per la formazione dei neo-assunti e riconosce un incentivo occupazionale in virtù dell'assunzione.

A CHI È RIVOLTO

Tutte le imprese con sede in Lombardia.

DATE UTILI

La domanda va presentata entro il 13 dicembre 2024.

BANDO IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO 2024

DI COSA SI TRATTA

Il bando sostiene le spese legate al ricambio generazionale e trasmissione dell'impresa, riqualificazione dell'unità locale di svolgimento dell'attività, restauro e conservazione, innovazione.

A CHI È RIVOLTO

PMI lombarde che hanno ricevuto il riconoscimento di attività storiche e di tradizione.

DATE UTILI

La domanda va presentata entro il 31 maggio 2024.

BANDO BREVETTI 2023

DI COSA SI TRATTA

Il bando sostiene le spese per il deposito di una nuova domanda di brevetto di un'invenzione industriale o di una sua estensione.

A CHI È RIVOLTO

Tutte le imprese con sede in Lombardia.

DATE UTILI

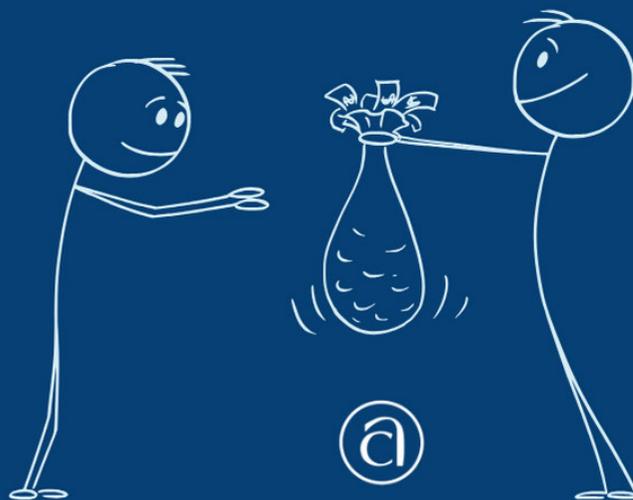
La domanda può essere presentata dal 25 gennaio 2024 fino al 26 luglio 2024.



A cura di Barbara Silvestrini
Responsabile Area Bandi e Opportunità

Hai già
pensato
a chi donare
il tuo
5 x 1000?


COMO



Per Un Sorriso Onlus

Nasce nel 2005 la prima iniziativa di carattere sociale del sistema Confartigianato Como, con la costituzione dell'Associazione Per Un Sorriso, le cui finalità, attraverso iniziative promosse dall'imprenditoria artigiana, sono quelle di raccogliere risorse da destinare alla promozione e al sostegno di attività di ricerca scientifica delle malattie congenite.

ANCoS

Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive si è costituita in ambito nazionale nel 2002 all'interno del sistema Confartigianato nazionale (in ambito provinciale attivo dal 2006) come articolazione organizzativa autonoma senza finalità di lucro. Grazie alle attività portate avanti fin dalla sua nascita, ha ottenuto il riconoscimento ufficiale quale Ente nazionale con finalità assistenziali e come Associazione di Promozione Sociale.



**Destinando il tuo 5xmille a Per Un Sorriso Onlus o
ad ANCoS
potrai sostenere dei progetti concreti!**

Dona il tuo

5x1000

a **Per Un Sorriso
Onlus**

codice fiscale 95083700138



13



Dona il tuo

5x1000

ad **ANCoS**

codice fiscale 07166871009

CONFARTIGIANATO COMO A ESPANSIONE TV

A cura di Francesca Sormani

Venerdì 26 aprile, alle ore 19, si è rinnovato l'appuntamento mensile di **Confartigianato Imprese Como** con la trasmissione **Angoli** in onda su **Espansione TV**.



Protagonisti della puntata sono stati il Tesoriere di **Confartigianato Imprese Como**, **Massimo Moscatelli**, e il Vicepresidente di **Confartigianato Giovani Como** nonché membro di Giunta con delega alla Comunicazione, **Enrico Zappa**.

I due ospiti hanno dialogato sul tema delle nuove tecnologie e il loro rapporto con il mondo artigiano: sono due realtà distanti che viaggiano in parallelo senza mai incontrarsi o possono convivere e diventare uno strumento per far crescere le imprese e attrarre le nuove generazioni?

La trasmissione è stata anche l'occasione per sottolineare il ruolo di Confartigianato alla guida delle imprese che stanno affrontando un processo di innovazione, ribadendo l'attenzione che occorre riservare al tema della sostenibilità.

La puntata può essere rivista dal link <https://tinyurl.com/5yndx2ce>

NESSUN DUBBIO!

CAAF CONFARTIGIANATO

COMPETENZA, SICUREZZA E RISPARMIO.

730

ISEE

RED

IMU

SUCCESSIONI



Confartigianato
persone

AL SALONE DEL MOBILE 2024 PROTAGONISTI GLI ARTIGIANI COMASCHI

Anche **Confartigianato Imprese Como**, con una sua rappresentanza guidata dal Presidente **Roberto Galli**, ha voluto partecipare al **Salone del Mobile** di **Milano** che si conferma essere ancora la vetrina più importante che mette in scena il vero "saper fare", tratto distintivo e valore aggiunto del mondo artigiano.

“Anche per questa edizione, **Confartigianato Imprese Como** è stata protagonista al Salone sia con un gruppo di aziende che hanno animato i padiglioni fieristici, sia con numerose imprese artigiane che sono state coinvolte nella filiera dei grandi marchi e nella realizzazione degli stand.”

La visita al Salone è stata perciò anche l'occasione per incontrare le imprese associate presenti con i loro stand: aziende del territorio comasco che si confermano il fiore all'occhiello del settore Legno Arredo del nostro territorio che si contraddistingue in **Italia** e nel mondo per la qualità dei prodotti realizzati e per il genio creativo degli imprenditori.



In visita a Emmemobili



In visita a Galbiati





a cura di Emanuela Tardiola
Responsabile Area Sicurezza
e Formazione

Tutte le attività che hanno un' **AUTORIZZAZIONE** alle **EMISSIONI IN ATMOSFERA** in deroga (*Autorizzazione in via generale, ai sensi dell'art. 272 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.*) necessaria per svolgere l'attività, sappiano che **STA PER SCADERE**.

Per chiarire meglio, tutte le imprese che svolgono le seguenti attività (elenco non esaustivo) dovrebbero possedere un'autorizzazione alle emissioni:

- > produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semi-finiti in materiale a base di legno;
- > carpenterie metalliche e ogni altra attività che effettua saldatura, molatura/sbavatura;
- > laccatura, doratura, verniciatura di mobili e altri oggetti in legno;
- > verniciatura su tutti i tipi di materiale;
- > produzione e lavorazione prodotti in gomma e materie plastiche;
- > produzione prodotti in vetroresina;
- > carrozzerie;
- > tipografie, litografie, serigrafie, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici o similari);
- > sgrassaggio di metalli, tempra, anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche;
- > utilizzo di mastici e colle;
- > pressofusione.

Le imprese che hanno aderito all'Autorizzazione nel 2009 dovranno rinnovare nel corso del 2024, in base alla data di scadenza della propria autorizzazione, in quanto decorrono 15 anni dall'adesione originaria.

AMBIENTE

SCADENZA AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA: OBBLIGO DI RINNOVO



- 1** La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 45 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione in essere.
- 2** La domanda di rinnovo deve essere presentata al **SUAP** territorialmente competente, ossia del Comune dove è situato lo stabilimento, tramite il portale di riferimento.
- 3** Alla domanda dovranno essere allegati una serie di documenti obbligatori e con caratteristiche specifiche e piuttosto complesse.

Per le aziende che hanno aderito a più allegati tecnici in tempi successivi, si deve considerare la data di scadenza della prima domanda di adesione.

Data l'importanza del rinnovo e la sua complessità, vi consigliamo di rivolgervi a professionisti e consulenti esperti in materia ambientale, quali NOI, che effettuiamo questo servizio per le ns. imprese dal 1998.

Quindi, per evitare sanzioni di tipo penale, affidati a noi per provvedere al rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Offriamo un servizio qualificato e una consulenza personalizzata.

 Contattaci al numero 031/316310 o manda una mail a: ambiente@confartigianatocomo.it



Gestione del personale
Fiscale e tributario
Ambiente, sicurezza e medicina del lavoro
Innovazione digitale, bandi ed energia

*Ci prendiamo cura
della tua impresa
Scopri i nostri servizi.*





LAVORO

TRASFERTA



a cura di Giuseppe Contino
Responsabile Area Lavoro

In assenza di una disciplina legale dedicata all'istituto della trasferta, la contrattazione collettiva fornisce gli strumenti interpretativi e gestionali delle prestazioni di lavoro svolte temporaneamente dai dipendenti presso sedi di lavoro diverse da quella abituale.

TRASFERTA: DISCIPLINA GENERALE

Il lavoratore subordinato è obbligato per legge ad eseguire la prestazione lavorativa dedotta da contratto nel luogo indicato nella lettera di assunzione, ma il datore di lavoro, quale creditore della prestazione lavorativa, è legittimato ad ordinare al lavoratore l'esecuzione del lavoro in luogo diverso rispetto a quello inserito nel contratto.

La trasferta può essere definita lo spostamento temporaneo del lavoratore presso una sede di lavoro diversa rispetto a quella nella quale svolge abitualmente la sua opera, al fine di eseguire la prestazione lavorativa inerente e necessaria all'attività imprenditoriale del datore di lavoro, seguendo le direttive impartite.

La disciplina della trasferta è trattata, in linea generale, dalla contrattazione collettiva di settore. Pertanto, il datore di lavoro che intende inviare un dato dipendente in trasferta è tenuto a fare riferimento alle norme pattizie di settore, sia sotto il profilo normativo che economico.

Affinché si possa integrare la fattispecie della trasferta, è necessaria la presenza di alcuni requisiti:

- 1** permanenza del legame funzionale tra il lavoratore e l'abituale luogo di lavoro;
- 2** il datore di lavoro deve impartire ordini necessari all'esecuzione dell'attività lavorativa, l'invio presso altra sede deve essere temporaneo.

Il lavoratore che al termine del periodo presso la sede di trasferta non faccia ritorno nel luogo di lavoro abituale stabilito da contratto, fa venir meno il legame funzionale necessario ai fini dell'istituto in esame.



TRASFERTISMO

Ai lavoratori trasfertisti, per i quali è contrattualmente previsto che la prestazione sia eseguita presso luoghi sempre variabili e diversi, può essere erogata una particolare indennità soggetta a trattamento fiscale e contributivo diverso da quello dell'ordinaria indennità di trasferta corrisposta alla generalità dei lavoratori dipendenti.

L'indennità in questione si distingue dall'indennità di trasferta in quanto viene erogata indipendentemente dall'assenza a meno del lavoratore presso la sede aziendale, includendo situazioni come malattia, ferie o infortunio. Pertanto, rappresenta una parte integrante della retribuzione oraria o mensile riconosciuta al lavoratore.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Percettori dei compensi di cui sopra possono essere lavoratori subordinati, collaboratori coordinati e continuativi e amministratori.

Le indennità corrisposte dal datore di lavoro secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva possono essere soggette ad agevolazioni fiscali e contributive.

Il lavoratore inviato in trasferta ha diritto alla retribuzione che gli sarebbe spettata se avesse prestato l'attività lavorativa presso la sede di lavoro abituale. Inoltre, ai fini di un "indennizzo" per il disagio derivante dallo spostamento di sede effettuato, il datore di lavoro è tenuto ad erogare la relativa indennità di trasferta determinata dalla contrattazione collettiva o individuale, la quale costituisce un compenso che si aggiunge o sostituisce all'ordinaria retribuzione del lavoratore, determinata in misura fissa o in proporzione alla retribuzione, che viene erogata per ogni giorno di trasferta.



TRATTAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO DELLE SOMME EROGATE IN CASO DI TRASFERTA

Concorrono a formare il reddito da lavoro dipendente *"tutte le somme ed i valori che il dipendente percepisce nel periodo di imposta, a qualunque titolo, anche sotto forma di erogazioni liberali, in relazione al rapporto di lavoro"* (art. 51, TUIR).

Più precisamente, l'art. 51, comma 5, del TUIR prescrive il trattamento fiscale a cui è sottoposto il trattamento economico erogato al lavoratore dipendente che si è recato in trasferta, distinguendo i casi di:

1 Trasferta all'interno del Comune della sede abituale di lavoro: è prevista la piena imponibilità sia a livello fiscale che contributivo delle somme corrisposte a fronte di trasferte svolte dentro il Comune, salvo le spese di trasporto comprovate da dettagliata documentazione per mezzo di fatture, scontrini, incarichi, note spese, affinché sia ammessa la piena deducibilità Ires per le imprese e la non imponibilità in capo al dipendente ai fini Irpef in busta paga. È necessario che tali spese siano sostenute nello stesso luogo e tempo in cui la trasferta è avvenuta e esposte dal dipendente nella nota riepilogativa da consegnare all'azienda.

2 Trasferta fuori dal Comune della sede abituale di lavoro, per le quali sono previste tre modalità di gestione dei rimborsi:

a) indennità di trasferta o rimborso forfettario, esclusa dell'imponibile fiscale contributivo fino all'importo massimo di euro 46,48 al giorno, nei casi di trasferte all'interno del territorio italiano, e di euro 77,47 al giorno nei casi di trasferte all'estero.

In tali casi il lavoratore non è tenuto a presentare alcuna documentazione. L'importo eccedente tali soglie rientra nell'imponibile, salvo le spese di viaggio le quali, se validamente documentate, non vanno a determinare il reddito imponibile.

La quota di indennità che non concorre a formare il reddito non subisce alcuna riduzione in relazione alla durata della trasferta e, pertanto, anche nell'ipotesi di trasferta inferiore a 24 ore o, più in generale, di trasferta che per la sua durata non comporti alcun pernottamento fuori sede, la quota di franchigia resta fissata a euro 46,48 al giorno per le trasferte in Italia e a euro 77,47 al giorno per quelle all'estero;

b) rimborso analitico o a piè di lista, per mezzo del quale le spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto sostenute dal lavoratore in trasferta non concorrono alla formazione del reddito, purché



siano regolarmente documentate. Inoltre, non concorrono a formare il reddito ulteriori spese che non siano documentate (come ad esempio i parcheggi), purché esse siano pari o inferiori ad euro 15,49 al giorno, nei casi di trasferte nel territorio italiano, e ad euro 25,82 al giorno, nei casi di trasferte all'estero;

- c) Rimborsato spese misto nel quale le franchigie di euro 46,48 e di euro 77,47 sono ridotte a due terzi o a un terzo, qualora venga nel contempo erogato il rimborso analitico delle spese di vitto e alloggio. Di conseguenza, se venissero rimborsate le spese di vitto o alloggio (o se fornite a titolo gratuito), l'importo dell'indennità di trasferta esentasse sarebbe pari a euro 30,99 al giorno (per le trasferte in Italia) e a euro 51,65 (per le trasferte all'estero). Se invece venissero rimborsate sia le spese per vitto che per alloggio, la franchigia di non imponibilità scenderebbe a euro 15,49 al giorno (per le trasferte in Italia) e a euro 25,82 (per le trasferte all'estero) (INPS *circ. n. 41/1998*).

Una volta, però, adottato uno dei tre sistemi previsti, lo stesso si applica per l'intera durata della trasferta, non potendosi utilizzare criteri diversi per le singole giornate comprese nel periodo in cui il dipendente si trova fuori dalla sede di lavoro (Ag. Entr. *ris. n. 143/E/2002*; MF *circ. n. 326/E/1997*).

Per quanto riguarda la documentazione del viaggio e trasporto, mentre le spese per i viaggi compiuti con mezzi pubblici (ferrovie, aerei, ecc.) sono direttamente documentabili mediante l'esibizione da parte del dipendente dei relativi biglietti, quelle per i viaggi compiuti con propri mezzi devono essere determinate dallo stesso datore di lavoro sulla base di elementi concordanti, sia diretti che indiretti. Al fine di consentire l'esclusione dalla formazione del reddito di lavoro dipendente dell'indennità chilometrica, non è necessario che il datore di lavoro provveda al rilascio di una espressa autorizzazione scritta che contenga tutti i dati relativi alla percorrenza e al tipo di autovettura ammessa per il viaggio.

È, invece, necessario che, in sede di liquidazione, l'ammontare dell'indennità sia determinato avuto riguardo alla percorrenza, al tipo di automezzo usato dal dipendente e al costo chilometrico ricostruito secondo il tipo di autovettura. Detti elementi dovranno risultare dalla documentazione interna conservata dal datore di lavoro.

RIMBORSO CHILOMETRICO

Il rimborso chilometrico è da assoggettare ai fini fiscali e contributivi se erogato a fronte di una trasferta all'interno del Comune della sede abituale del lavoratore, poiché, secondo l'opinione prevalente, non può essere considerato alla stregua delle spese di trasporto che, se validamente documentate, sono esenti.

Invece, in merito al rimborso chilometrico erogato per trasferte svolte al di fuori del Comune, l'Agenzia delle Entrate ha statuito che questo è esente da imposizione fiscale purché, in sede di liquidazione, l'ammontare dell'indennità venga calcolato in base alle Tabelle ACI e che il tutto risulti da apposita documentazione interna conservata dal datore di lavoro.

INFEDELE REGISTRAZIONE SUL LUL DEI DATI

Nel caso in cui il datore di lavoro registri sul LUL in modo non corretto le voci inerenti alla trasferta o al trasfertismo incorre nella "infedele registrazione" (*art. 39, c. 7, D.L. n. 112/2008*), da cui possono derivare, oltre alle sanzioni amministrative previste (da un minimo di 150 euro, fino ad un massimo di 6.000 euro, in funzione del numero di lavoratori coinvolti e in relazione alla durata della condotta illecita), anche conseguenze rilevanti sotto il profilo retributivo, fiscale e previdenziale.



A cura di **Ettore Romanò**
 Responsabile Servizio Formazione,
 Education e Sviluppo Impresa

La tua azienda ha iniziato a pensare a come potrebbe integrare con l'Intelligenza Artificiale il proprio processo produttivo o di servizio? Scopri con noi come l'Intelligenza Artificiale Generativa può aiutare la tua impresa a migliorare. In particolare, durante il seminario formativo, affronteremo il tema dell'Intelligenza Artificiale sotto molteplici aspetti che troverai qui di seguito:

- Intelligenza Artificiale: rischi ed opportunità;
- In che modo l'Intelligenza Artificiale può supportarti nel tuo lavoro? Partiremo da alcuni ambiti di applicazione (problemi) e non dai Tools (che sono la conseguenza);
- Intelligenza Artificiale come “Esperto-Consulente” (fare ricerche, analizzare aziende competitor, richiedere opinioni...);
- Intelligenza Artificiale come “Pensatore Creativo” (generare idee in ambito comunicativo, generare idee per nuovi prodotti, immagini ispirazionali...);
- Intelligenza Artificiale come “Analista” (ricevere informazioni sull'andamento della propria azienda, aspetti da migliorare...);
- Intelligenza Artificiale come “Graphic Designer” (generare loghi, brand, post social...);
- Intelligenza Artificiale come “Creator” (creare immagini, creare video e musica, creare audio partendo da un testo...);
- Intelligenza Artificiale come “Customer Care” (dare assistenza continuativa 24/7 a clienti via chat...);
- Intelligenza Artificiale come “Venditore” (dare assistenza e informazioni 24/7 per scelta prodotti, supportare processo di vendita...);
- Intelligenza Artificiale come “Interprete” (offrire customer care in qualsiasi lingua...).

21

FORMAZIONE

SEMINARIO FORMATIVO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA

COME PUÒ
 CRESCERE E
 MIGLIORARE
 CON
 L'INTELLIGENZA
 ARTIFICIALE
 LA TUA AZIENDA?

Il seminario si terrà in presenza Mercoledì 5 Giugno 2024 (dalle ore 16 alle ore 20), presso la sede di Confartigianato Como, Viale Roosevelt, 15.



Per partecipare occorre iscriversi dal link <https://tinyurl.com/2r82fuen>
 Per informazioni tel. 031/316350 o e-mail formalab@confartigianatocomo.it



SETTORE COSTRUZIONI – IMPIANTI

“PATENTE A PUNTI” IN CANTIERE

Dal 1° ottobre 2024, le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili saranno tenuti al possesso della patente a punti, rilasciata dall’Ispettorato nazionale del lavoro sulla base di una serie di requisiti, come l’iscrizione alla Camera di Commercio, l’adempimento degli obblighi formativi e il possesso del *Documento unico di regolarità contributiva* (DURC), *Documento di valutazione dei rischi* (DVR) e *Documento unico di regolarità fiscale* (DURF).

La patente avrà una dotazione iniziale di 30 crediti, da decurtare a seguito di violazioni che espongono i lavoratori ai rischi, infortuni, inabilità o morte dei lavoratori. I crediti decurtati potranno essere reintegrati con la frequenza di corsi.

Per lavorare in un cantiere edile, i crediti residui sulla patente dovranno essere almeno 15. Il lavoratore autonomo o l’impresa che lavora in un cantiere edile senza la patente o con un credito inferiore a 15 punti, pagherà una sanzione amministrativa da 6mila a 12mila euro.

Confartigianato la contesta, giudicandola un meccanismo farraginoso e pieno di incertezze e lacune applicative, destinata a non produrre alcun risultato positivo in termini di riduzione degli infortuni, mentre rischia di trasformarsi nell’ennesimo balzello burocratico sulle spalle degli imprenditori edili, in particolare le piccole imprese, che duplica oneri economici e adempimenti amministrativi rispetto a quelli già esistenti.

“La sicurezza sul lavoro – sottolinea Confartigianato – sta a cuore a noi imprenditori per primi e non si tutela con la burocrazia, ma con il rispetto di regole che devono essere chiare ed applicabili, con gli organismi paritetici tra Organizzazioni imprenditoriali e sindacati dei lavoratori, con la prevenzione e la formazione, con l’applicazione corretta dei contratti nazionali di lavoro del settore, attraverso l’associazionismo d’impresa che diffonde la cultura della legalità, incrociando le tante banche dati esistenti per porre in essere un efficace piano nazionale della prevenzione, con un sistema di ispezione sul lavoro rafforzato e senza inutili duplicazioni di competenze”.

Si evidenzia che la misura riguarda tutti gli operatori del cantiere e non è quindi circoscritta unicamente alle imprese dell’edilizia.



FOCUS SULLA CONGRUITÀ DELLA MANODOPERA IN EDILIZIA E NUOVE FAQ

Come è noto, a decorrere dal 1° marzo 2023, per tutti i cantieri pubblici di qualsiasi importo e privati di importo complessivo pari o superiore a 70.000 euro, entrerà in vigore una specifica procedura informativa che prevede l’invio di un “alert” all’impresa affidataria (e al committente nel caso di appalti pubblici), al fine di sensibilizzare ad un corretto adempimento della normativa in materia di congruità.

A seguito dell’invio della *denuncia di nuovo lavoro* (DNL), anche tramite il sistema **CNCE_EdilConnect**, alla Cassa competente, sarà inviata una pec all’impresa affidataria (e al committente, nel caso di appalto pubblico) informando che, ai sensi del *DM n. 143/2021*, l’opera denunciata è soggetta a verifica di congruità, da richiedere, a cura dell’impresa affidataria e/o del committente, in occasione della presentazione dell’ultimo *stato di avanzamento dei lavori* (SAL) da parte dell’impresa, prima di procedere al saldo finale da parte del committente.

La **Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili CNCE** ha diffuso un nuovo documento di FAQ tecnico/operative riguardanti la congruità della manodopera in edilizia di cui al *DM n. 143/2021*.



In particolare, ai fini della verifica di congruità della manodopera, la CNCE ha chiarito che nell'importo dei lavori edili, fermo restando l'indicazione del valore complessivo dell'opera, va ricompresa anche l'eventuale quota di utile/margine relativa ai lavori edili stessi conseguita dal General Contractor.

Nella FAQ n. 2 viene evidenziato che non sarà soggetta all'applicazione dell'istituto della congruità l'attività di produzione o fornitura e posa in opera o la sola posa in opera di cancelli, ringhiere e grondaie effettuata da imprese che, in virtù dell'attività svolta in via principale, applicano un contratto collettivo diverso da quello edile.

Per quanto concerne il numero massimo di volte in cui è possibile effettuare la modifica dei dati delle presenze nelle denunce mensili ai fini della congruità, è consentita – spiega la CNCE- una sola riapertura.

Ai fini del calcolo della congruità, le lavorazioni previste nel CCNL Edilizia e nell'allegato X del *D.Lgs. 81/08* (quali ad esempio scavi per interrimento di cavi elettrici o demolizione di plinti di fondazione per interrimento linee elettriche, ecc.), devono essere svolte applicando il CCNL Edilizia.

Tuttavia, si legge nel documento, qualora si tratti di lavori di piccola entità, con impiego di modesti attrezzi di lavoro, eseguiti nell'ambito di appalti dove l'attività prevalente è diversa da quella edile (es. piccole tracce per l'installazione di impianti in civili abitazioni, ed escluse pertanto *“le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici”* citate nel richiamato Allegato X), tali lavori possono essere svolti dagli esecutori dei lavori principali e pertanto non sono soggetti alla verifica di congruità

CONDIZIONATORI: L'IMPORTANZA DELLA CORRETTA INSTALLAZIONE

A fronte dell'avvento della stagione estiva, vogliamo offrire una riflessione in merito ai diffusissimi dispositivi di condizionamento aria.

Ecco cosa può succedere se l'installazione del condizionatore non è fatta secondo le ultime normative e le tecniche migliori.

Si chiama “effetto diesel” e si genera quando un condizionatore è stato installato senza controllare la corretta tenuta delle tubazioni frigorifere (pratica obbligatoria per effetto di alcune direttive europee) o con uno scarso vuoto (situazione tipica anche del “sottovuoto” del cibo o degli indumenti).

Insieme al refrigerante rimane aria, quindi anche idrogeno e ossigeno, e piano piano si genera una miscela che per effetto dell'**R32** (nuovo refrigerante ecologico, ma infiammabile e quindi esplosivo in determinate condizioni – formula chimica CH₂F₂) e della compressione, si comporta come un motore diesel, dove l'accensione della miscela avviene per effetto della forte compressione e temperatura. Tutto ciò è indicato anche in alcuni manuali tecnici, inoltre l'effetto diesel non è esclusivo dell'**R32**, ma si innesca con aria, olio e una miscela che abbia un minimo grado di infiammabilità (ad esempio l'**R410A** è molto simile all'**R32**).

Cresce la consapevolezza degli Installatori nei confronti dell'impiego dei gas refrigeranti infiammabili.

Si propone pertanto un breve ed essenziale resoconto degli obblighi previsti:

Norma EN 378

- 1** La saldatura dei giunti è di fatto obbligatoria per tubi con diametro superiore a 20 mm;
- 2** La saldatura è facoltativa per tubi con diametro uguale o inferiore a 20 mm, ma è comunque consigliata per una maggiore tenuta e resistenza. La saldatura è infatti necessaria anche nei casi di rapporto sfavorevole tra la carica di refrigerante nei circuiti e il volume dei locali in cui può manifestarsi la perdita.
- 3** La saldatura è fortemente consigliata per tubazioni con fluidi pericolosi (per il gas **R290** ed **R32** ad esempio).

L'INAIL precisa che per ottenere la PED*, la qualifica del saldatore è obbligatoria per tutti i tipi di giunti saldati.



È dunque necessario prestare la massima attenzione alla procedura aziendale da allegare alla dichiarazione di conformità, in accordo con la norma **UNI EN ISO 13585**.

*La PED (*Pressure Equipment Directive*) è una direttiva di prodotto emanata dalla Comunità Europea (**2014/68/UE**) che regola la progettazione, produzione, l'installazione e l'uso di attrezzature in pressione. La nuova normativa sostituisce la **97/23/CE** del 29 Maggio 1997.

Per poter essere considerate in regola e quindi commercializzate, le strumentazioni in pressione devono superare rigorosi test; solo se i prodotti sono considerati conformi, possono ottenere la certificazione PED.

CONVENZIONE NORME UNI

UNI offre alle aziende aderenti al sistema associativo di **Confartigianato** la possibilità di acquisire la singola *Licenza d'uso delle norme UNI* in diverse modalità e ad un prezzo annuo convenzionato:

- a) Raccolta completa UNI** per aziende con meno di 50 dipendenti Euro 200,00 + IVA di legge.
- b) Raccolta completa UNI** per aziende con oltre 50 dipendenti e fatturato inferiore a 500 milioni Euro 300,00 + IVA di legge.
- c) Selezione norme UNI** citate nel *D.lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei contratti pubblici"* Euro 50,00 + IVA di legge.
- d) Selezione norme UNI NTC** "*Norme Tecniche per le Costruzioni*" Euro 140,00 + IVA di legge. Le norme contenute sono specificate nell'allegato (All. 3).

Per gli abbonamenti "*Selezione norme UNI*" citate nel *D.lgs.36/2023 - "Nuovo Codice dei contratti pubblici"* e "*Selezione norme UNI NTC - Norme Tecniche per le Costruzioni*", la licenza d'uso, oltre a quanto specificato al successivo *art. 2.3* garantisce la possibilità di acquisto delle norme contenute in formato PDF al prezzo speciale di Euro 15,00 cad. + IVA di legge.

I file delle norme UNI acquistate al prezzo agevolato danno diritto ad un solo download per singolo acquisto, possono essere acquistate più volte e hanno la data di validità uguale a quella dell'abbonamento, pertanto alla scadenza dello stesso non saranno più utilizzabili.

La Licenza d'uso ha per oggetto la sola consultazione delle norme. La durata dell'abbonamento è stabilita in numero 12 mesi a decorrere dalla data di attivazione e non consente il rinnovo automatico dell'abbonamento stesso.



Per richiedere il tuo abbonamento:
costruzioni@confartigianatocomo.it



ABUSIVO? NO, GRAZIE!



Un fronte comune imprese - consumatori per combattere l'abusivismo nel settore dei servizi alla persona: con questo obiettivo Confartigianato Benessere, insieme con Cna Benessere e Sanità, ha incontrato il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti.

La richiesta di un affiancamento delle Organizzazioni dei Consumatori nella sensibilizzazione dei cittadini rispetto ai rischi derivanti dai trattamenti eseguiti da operatori non qualificati è stata supportata dai

dati allarmanti relativi al tasso di irregolarità registrato nel settore, che si attesta all'incirca al 27,6%, valore che supera di gran lunga quello medio nazionale pari al 14,4%.

Il fenomeno è stato aggravato dalle conseguenze della pandemia Covid-19 e dal proliferare di piattaforme online che operano indisturbate, proponendo prestazioni a domicilio o in forma ambulante, senza curarsi dei limiti imposti dalla normativa di settore e dai regolamenti comunali.

Si è pertanto ipotizzata una campagna volta a sensibilizzare i cittadini sull'importanza di affidarsi esclusivamente a chi opera nella legalità e mette in primo piano la tutela della loro salute, che passa anche attraverso la fruizione di servizi sicuri e di qualità.



Elisabetta Maccioni
Presidente del Settore Benessere
di Confartigianato Imprese Como

Diversi sono i messaggi condivisi con il CNCU, rivolti a chi si affida ad operatori non qualificati, a chi usufruisce di servizi alla persona presso la propria abitazione o in locali non a norma e a chi si affida ad operatori abusivi che eseguono, ignorando l'osservanza delle norme, trattamenti che possono essere effettuati solo da personale medico specializzato e che possono comportare danni, anche molto gravi, alla salute.

*“Ancora una volta vogliamo sensibilizzare le persone rispetto al tema dell'abusivismo che sembra non arrestarsi, anzi, è un fenomeno in continua espansione nel nostro settore dove risulta essere radicato in modo preoccupante. – commenta **Elisabetta Maccioni**, Presidente del Settore Benessere di Confartigianato Imprese Como - A seguito dell'emergenza sanitaria, il tema è diventato sempre più attuale, assumendo i tratti di un concreto pericolo. Invitiamo i consumatori a essere vigili e attenti, a scegliere consapevolmente per attribuire il giusto valore alla qualità del servizio che erogano i professionisti del benessere,*

“ rendere merito al lavoro svolto dai veri artigiani che lavorano rispettando tutte le norme igieniche e sanitarie e che si aggiornano garantendo trattamenti di qualità. ”

“Insieme, dobbiamo contrastare il diffondersi dell'abusivismo, non solo per salvaguardare una categoria che rischia di essere messa in difficoltà da chi persevera nell'irregolarità facendo della sleale concorrenza, ma anche per preservare la salute di chi si affida alle cure di persone poco esperte che le accolgono in luoghi spesso inadeguati”.



A cura di Roberto Bonardi
Segretario di categoria



LA SFILATA DI HANAMI CHIUDE IL FESTIVAL ECOLARIO

Confartigianato Imprese Como è stata main partner dell'evento conclusivo del Festival **Ecolario** - manifestazione giunta alla quarta edizione che si pone l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul rapporto con l'ambiente e la natura - che ha visto andare in scena la terza edizione della sfilata di pezzi unici di alto artigianato di **Hanami**, realizzati in upcycling e ottenuti attraverso il riuso creativo di "deadstock" tessile.

Hanami nasce come progetto nel 2022 da una riflessione sulle connessioni che intercorrono tra moda sostenibile, upcycling e alto artigianato. Oggi, è una neocostituita associazione culturale giovanile sostenuta da **Confartigianato Como**.



La sfilata si è svolta nel pomeriggio di domenica 5 maggio, presso il suggestivo chiostro **Uni Insubria Como**. Per l'occasione ha partecipato anche **Luca Podetti**, artigiano nostro associato, che ha messo in mostra le sue opere.



A cura di *Fiorenzo De Vivo*
Segretario di categoria

ANCoS A TEATRO CON "GREASE"

Giovedì 11 Aprile, il gruppo **ANCoS** ha organizzato una serata al **Teatro Sociale** di Como per assistere allo spettacolo "Grease", un classico intramontabile che riscontra sempre grande successo.

Numerosi i partecipanti che si sono uniti al gruppo. Presenti anche il Presidente di ANCoS **Marco Galimberti**, il Tesoriere **Federico Costa** e il Segretario **Roberto Bonardi**.

Un'occasione per stare insieme e condividere momenti di svago in amicizia, nel segno dello spirito che contraddistingue tutte le attività promosse da **ANCoS**.



A cura di *Roberto Bonardi*
Segretario di AnCoS





ANCoS SOSTIENE LE INIZIATIVE PER IL BIMILLENARIO DI PLINIO IL VECCHIO

Nel cuore di Como, due prestigiose sedi espositive, l'Ex **Chiesa di San Pietro in Atrio** e il **Palazzo del Broletto**, hanno aperto le porte alla mostra **"Il Catalogo del Mondo: Plinio il Vecchio e la Storia della Natura"**. Questo affascinante racconto inedito celebra la vita e l'opera del celebre scrittore e naturalista comasco, **Plinio il Vecchio**, in occasione del bimillenario della sua nascita.

PLINIO IL VECCHIO: UN RITRATTO NEL TEMPO

Plinio il Vecchio, cittadino comasco, ha scritto la *"Storia Naturale"* nel I secolo d.C., la prima enciclopedia della storia dell'umanità. Nei suoi studi, la natura si è fermata per sempre, e oggi, a distanza di millenni, la sua opera continua a risplendere come un faro di conoscenza. Attraverso una galleria di ritratti imperiali e la ricostruzione di alcuni luoghi iconici della Roma di età Flavia, il visitatore è invitato a comprendere il ruolo di **Plinio** nella società del suo tempo, la sua carriera politica e militare, i numerosi viaggi in Europa e quel background che è alla base delle vaste conoscenze messe in campo nella stesura dell'opera. **Plinio il Vecchio** è più di un nome storico; è un'anima che danza tra le pagine, un curioso viaggiatore del tempo che ci parla ancora oggi.

LA MOSTRA: UN VIAGGIO NELL'ARTE E NELLA NATURA

L'esposizione si snoda attraverso un percorso ricco di suggestioni, coinvolgendo luoghi cittadini attraverso un percorso open-air. Oltre quaranta opere provenienti dalle maggiori istituzioni museali italiane, tra cui le **Gallerie degli Uffizi**, i **Musei Vaticani**, la **Biblioteca Palatina**, il **Museo Archeologico di Firenze** e il **Museo Archeologico Nazionale di Venezia**, ci guidano in questo viaggio. Ma non solo: artisti contemporanei internazionali come **Luigi Spina**, **Fabio Viale**, **Giulio Paolini**, **Andy Warhol** e **Cy Twombly** si ispirano all'opera e alla storia di **Plinio il Vecchio**.



Le loro opere, come gemme preziose, si intrecciano con la natura, creando un dialogo senza tempo. La mostra, realizzata grazie al prezioso contributo **ANCoS Aps Como** e i fondi del 5x1000, sarà aperta sino al 31 agosto 2024 presso l'Ex **Chiesa di San Pietro in Atrio** e il **Palazzo del Broletto** a Como.

ORARI E PRENOTAZIONI

Gli orari di visita sono i seguenti:

- **Ex Chiesa di San Pietro in Atrio** dal martedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 20.00, sabato e domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.00 (lunedì chiuso).
- **Palazzo del Broletto** dal martedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00, sabato e domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.00 (lunedì chiuso).





IL MOVIMENTO DONNE IMPRESA ALLA CONVENTION 2024

Il 22 e il 23 aprile scorsi la Presidente del Movimento Donne Impresa Confartigianato Como **Cosimina Pugliese**, insieme alla Vice Presidente **Laura Butti**, alla componente del Consiglio **Eleonora Clerici**, ha partecipato all'Assemblea e alla Convention Nazionale del Movimento che si è svolta a Roma, dal titolo "Futuro al femminile. Equità, generatività, sistema". La Convention, i cui lavori sono stati condotti da **Barbara Capponi**, giornalista del Tg1 Rai, ha coniugato il futuro al femminile approfondendo gli aspetti dell'equità, della generatività, del sistema. In apertura, il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia **Eugenia Roccella** e il Sottosegretario al Ministero dell'Economia e Finanze **Lucia Albano** hanno sottolineato che il Governo è attento e vicino alle donne e alle imprenditrici e si impegna a sostenerle nel difficile compito di conciliare vita e lavoro.

*"Serve una svolta nelle politiche per accompagnare l'impegno femminile in economia. Il sostegno alle imprese delle donne deve essere un pilastro degli interventi pubblici - ha commentato la Presidente **Pugliese** -. Bisogna potenziare il welfare e agire a supporto dei lavori di cura e di conciliazione vita-lavoro. Altrettanto importanti misure nel campo dell'istruzione, favorendo l'accesso delle giovani all'acquisizione di competenze e promuovendo interventi mirati a promuovere la cultura dell'impresa femminile".*

Luci e ombre del lavoro femminile in Italia sono state evidenziate da un report dell'**Ufficio studi di Confartigianato**.

Ne emerge che l'Italia è al primo posto in Europa per numero di imprenditrici e lavoratrici indipendenti, 1.610.000, ma ultima nella classifica UE per tasso di occupazione femminile: 53,4% contro la media del 66,1%.



E spicca in Europa per un altro record negativo: il maggior numero di giovani donne tra 25-34 anni, 938mila, che non si offrono sul mercato del lavoro. Tra il 2021 e il 2023, il tasso di occupazione delle donne è aumentato di 2,4 punti percentuali e sono cresciute del 4,8% le occupate indipendenti.

Che si affermano anche nei campi più innovativi con un aumento, registrato dal 2018 al 2023, del 13,4% delle imprese nei settori digitali e un piccolo esercito di 28mila pioniere nell'intelligenza artificiale.

Ma le imprenditrici devono fare i conti con una serie di ostacoli: difficoltà di accesso al credito, un welfare che non le sostiene fino alla carenza di manodopera: nel 2023 è stato di difficile reperimento il 46% del personale, pari a 266mila lavoratori, richiesto dalle micro e piccole imprese guidate da donne. Secondo il rapporto di **Confartigianato**, non va meglio sul fronte dell'impegno per ridurre le disuguaglianze di genere. Nel 2022 la spesa pubblica destinata a questo scopo, tra cui i fondi per l'imprenditorialità femminile, gli incentivi all'occupazione femminile e le misure di conciliazione vita-lavoro, è calata del 25,6% rispetto al 2021, pari a 1,4 miliardi in meno. Le speranze di recupero sono affidate all'aumento di stanziamenti previsti per il triennio 2024-2026 e agli interventi del Pnrr.

A cura di Anna De Sanctis
Responsabile Movimento Donne
Impresa di Confartigianato Como





L'IMPRENDITORE E IL SUO TEAM

Scopri le nuove opportunità di supporto e affiancamento per l'impresa

Sei interessato a partecipare al nostro nuovo programma di supporto e sostegno all'impresa? Leggi con attenzione la nostra proposta e contattaci. Cosa offriamo?

- 1** Incontro Zoom personalizzato con l'imprenditore: un incontro virtuale tramite Zoom, della durata approssimativa di un'ora, dedicato a esaminare gli obiettivi immediati e a medio termine dell'azienda;
- 2** Redazione di un documento sintetico: al termine dell'incontro verrà redatto un documento scritto che riassumerà gli argomenti trattati durante la prima sessione;
- 3** Avvio progetto di supporto: successivamente organizzeremo una sessione di confronto specifica per esaminare insieme il documento elaborato. Durante questo secondo incontro presenteremo le opportunità e le risorse a fondo perduto messe a disposizione dai Fondi Interprofessionali per la formazione aziendale dei propri dipendenti.

Non ti sembrerà vero ma ti aiuteremo a trovare le risorse economiche per sviluppare il tuo progetto in azienda.



Come partecipare?
Scrivi una mail a formalab@confartigianatocomo.it o contattatoci al numero 031/316350

A cura di **Ettore Romano**
Responsabile Servizio Formazione,
Education e Sviluppo Impresa



IMPRENDITORIA

Come è possibile sostenere i costi per l'avvio di nuove attività e favorire la nascita di nuove imprese?

La **finanza agevolata**, ovvero l'insieme degli strumenti finanziari utilizzati dal legislatore a livello comunitario, nazionale, regionale o locale per favorire la competitività e lo sviluppo delle imprese, offre diverse opportunità in quanto sostiene il business delle aziende già esistenti e supporta la nascita di nuove realtà. In questo senso è parte integrante dell'economia aziendale, perché aiuta le imprese a reperire le risorse finanziarie a condizioni più vantaggiose.

Il PNRR, ovvero il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza varato nel 2021 può essere considerato a tutti gli effetti come il più grande intervento di finanza agevolata messo in campo fino ad oggi.

Le aree di intervento sono molteplici: la finanza agevolata sostiene gli investimenti in attività riguardanti ricerca e sviluppo; nel risparmio energetico, nelle fonti rinnovabili e nella tutela ambientale; nelle risorse umane e nella formazione; nell'internazionalizzazione e nelle fiere; nell'informatica; nei macchinari, nelle attrezzature e negli impianti; nell'ampliamento, nell'ammmodernamento e nella riconversione. Inoltre la finanza agevolata eroga aiuti di vario tipo: contributi a fondo perduto (o contributi in conto capitale), finanziamenti agevolati (o contributi in conto interessi), interventi in conto garanzia, crediti d'imposta e incentivi fiscali.

I contributi a fondo perduto sono agevolazioni che possono essere stanziati da enti pubblici a beneficio di nuove attività imprenditoriali o di imprese già avviate, per il consolidamento delle stesse. Si rivelano spesso un importante supporto allo sviluppo di attività imprenditoriali, al lavoro autonomo e costituiscono un investimento dell'ente pubblico che può facilmente tradursi nella crescita e nello sviluppo del territorio.

Le misure che riconoscono contributi a fondo perduto non sono però tutti uguali.



Alcuni bandi, ad esempio, possiedono scadenze specifiche per la presentazione del progetto mentre altri invece sono sempre aperti o periodicamente rinnovati, alcuni si rivolgono a specifiche regioni, mentre altri sono indirizzati a zone ed ambiti territoriali molto più ristretti, infine alcuni bandi si rivolgono a determinati settori e tipi di azienda, mentre altri si focalizzano sul conseguimento di obiettivi particolari.

All'interno di questo articolo verranno prese in esame le agevolazioni stanziata a livello nazionale per avviare una nuova impresa. Questi incentivi sono molto utili per la futura crescita dell'attività. Infatti, i contributi a fondo perduto sono somme di denaro che vengono erogate senza l'obbligo di rimborso, in quanto riconosciute dallo Stato a fronte di spese sostenute per l'acquisto di beni o servizi necessari per l'avvio di una nuova attività, a titolo di sostegno economico.

Ma quali sono le spese che generalmente un neo imprenditore si trova a dover affrontare?

L'aspirante imprenditore deve considerare le varie tipologie di spesa per definire in dettaglio il progetto che vuole promuovere e il fabbisogno strutturale.

L'acquisto di macchinari, attrezzature, beni strumentali e arredi rappresenta certamente un importante investimento, spesso con costi molto ingenti. Un altro capitolo di spesa di rilievo è rappresentato dall'acquisto del software gestionale o professionale e di altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud.

Se il titolare intende proporre un' invenzione, ovvero una soluzione nuova, originale e innovativa avrà anche necessità di provvedere al deposito del brevetto, per proteggere la proprietà intellettuale. Di conseguenza, dovrà sostenere anche le relative spese per la registrazione e lo sviluppo di marchi e brevetti. Vi sono poi le spese per la costituzione della società, quelle relative agli onorari notarili, i compensi per i servizi di consulenza propedeutici all'avvio dell'attività.

Inoltre, se l'immobile in cui verrà ubicata la sede produttiva dell'azienda non è di proprietà, l'imprenditore dovrà valutare se provvedere all'acquisto del capannone oppure sostenere i costi relativi ai canoni di locazione. Infine, una nuova azienda avrà anche necessità di sviluppare un piano di comunicazione, ovvero di creare un sito internet, predisporre volantini e brochure per effettuare un'azione di marketing e propaganda.

Una volta identificato il fabbisogno di capitale, l'aspirante imprenditore dovrà individuare il modo per soddisfarlo, attraverso delle «fonti di finanziamento» che potranno essere interne (capitale proprio), oppure esterne, ovvero che provengono da soggetti estranei all'impresa.

I contributi a fondo perduto sono fonti di finanziamento esterne, destinate a sostenere, in tutto o in parte, i costi necessari per l'avvio dell'attività imprenditoriale.

Quali sono i bandi che sostengono i costi per l'avvio di nuove attività?

BANDO NUOVA IMPRESA 2024

In data 25/03/2024 la Giunta regionale ha approvato i criteri dell'edizione 2024 del *Bando Nuova impresa*.

Si tratta di una misura strutturale, ovvero proposta ogni anno e che sostiene le imprese, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, che si sono costituite in Lombardia a decorrere dal 1°giugno 2023 e che risultano iscritte e attive nel Registro delle Imprese.

- a) L'agevolazione viene concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente e consiste in un contributo a fondo perduto di valore pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile e fino ad un importo massimo di 10.000 € per impresa beneficiaria.
- b) Le domande verranno valutate secondo l'ordine cronologico di invio telematico, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria (circa 3,7 milioni di euro).
- c) Sono ammissibili le spese sostenute e quietanzate dopo la data di iscrizione al Registro Imprese e fino alla data di presentazione della domanda di contributo, in ogni caso le spese dovranno essere sostenute entro il 31 dicembre 2024.
- d) L'impresa presenterà richiesta di contributo dopo aver aperto la nuova impresa ed effettuato l'investimento. In questo caso, infatti, si tratta di un bando a rendicontazione, ovvero che sostiene investimenti già realizzati e quindi in fase di presentazione della domanda di ammissione. Quest'ultima dovrà essere corredata delle fatture quietanzate e delle contabili attestanti inequivocabilmente, l'avvenuto pagamento della fornitura e quindi la spesa effettiva sostenuta dall'azienda a decorrere dal 1°giugno 2023.

A breve verrà pubblicato il decreto attuativo del bando da parte di **Unioncamere Lombardia**, che renderà nota la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo, che comunque dovrà avvenire entro il 25/05/2024, ovvero entro 60 giorni dalla sottoscrizione del decreto che ha approvato i criteri della misura.



BANDO ON – NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

La seconda misura presa in esame è gestita da **Invitalia** e si chiama “Nuove imprese a tasso zero”. Questo bando ha l’obiettivo di sostenere, su tutto il territorio nazionale, la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni oppure da donne di qualsiasi età.

Questa agevolazione sostiene i giovani e le donne che intendono realizzare nuove iniziative d’impresa oppure ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

a) Possono accedere le imprese costituite da non più di 60 mesi (5 anni), ma anche le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa. In questo caso, qualora la domanda di contributo venisse approvata, dovranno provvedere alla costituzione entro 60 giorni dalla delibera di concessione.

b) L’agevolazione consiste in una combinazione tra un finanziamento a tasso zero della durata massima di dieci anni e per un importo pari al 70% del valore del progetto, a cui si aggiunge un contributo a fondo perduto, per un importo complessivo pari al 20% della spesa ammissibile.

In questo caso, non essendo un bando a rendicontazione, i piani d’impresa e le relative spese dovranno essere sostenute dopo la presentazione della domanda di agevolazione e dovranno essere completate entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento (successivo alla delibera di concessione), con la possibilità di richiedere una proroga di massimo 6 mesi.

c) Le domande presentate verranno valutate in base all’ordine di arrivo. Il processo di valutazione si articola in due fasi:

- 1** un colloquio iniziale finalizzato a esaminare le esperienze e le competenze del team imprenditoriale e la coerenza interna del progetto,
- 2** seguito da un colloquio di approfondimento per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria dell’iniziativa.

In questo caso il bando richiede espressamente di presentare un business plan con le informazioni economiche e finanziarie sull’attività, un piano di marketing che descriva le strategie commerciali che si intende attuare ed una previsione sull’andamento dell’azienda negli anni che seguiranno alla realizzazione del progetto, da sottoporre all’ente erogatore per la valutazione di merito, in considerazione delle spese proposte e delle agevolazioni richieste.

d) Non ci sono graduatorie, le domande vengono esaminate in base all’ordine cronologico di presentazione.

Il bando, attivo già dal 24 marzo 2022 con 150 milioni di euro disponibili a valere sui fondi nazionali è stato rifinanziato con nuovi stanziamenti, pertanto lo sportello è operativo a pieno regime.

i Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente l’**Ufficio Bandi di Confartigianato Como** al numero 031/316248 oppure scrivere a bandi@confartigianatocomo.it

A cura di **Barbara Silvestrini**
Responsabile Area Bandi e
Opportunità



LAND OF BEAUTY DI CLAB È IL SITO PIÙ BELLO DEL MONDO

Un nuovo e prestigioso risultato per *Land of Beauty*, il sito web di **CLAB**, che conquista il TIT di sito più bello del mondo

Il portale, infatti, ha vinto **The Webby Awards** gli "Oscar del web" nella categoria Architettura, Arte e Design. Si tratta del premio più importante a livello internazionale per la comunicazione digitale. Già alcuni mesi fa, *Land of Beauty* aveva trionfato ai **Lovie Awards**, una sorta di Oscar europei dedicati al design digitale, nella categoria "Miglior Progetto Culturale", aggiudicandosi la statuetta d'oro della Giuria e il premio del pubblico chiamato a votare.

"Siamo soddisfatti e orgogliosi per il riconoscimento ottenuto dal sito Land Of Beauty che diventa così la miglior vetrina per promuovere le nostre eccellenze su scala internazionale. Motivo ulteriore per fare squadra tra gli attori che si muovono sul territorio, a partire dalle associazioni di categoria, per continuare nel percorso di valorizzazione delle nostre aziende", ha commentato il Presidente di CLAB, **Massimo Moscatelli**.



Il **PROGETTO CLAB** nasce grazie alla lungimiranza del territorio e delle **Camere di Commercio di Como Lecco e Milano, Monza Brianza e Lodi** che hanno sottoscritto una convenzione con l'obiettivo di sostenere le aziende del sistema casa arredo e della sua filiera. La sede operativa di **CLAB** è a Cantù, in via Carcano, e il Presidente è **Massimo Moscatelli**, Tesoriere di Confartigianato Imprese Como. Il portale LAND OF BEAUTY landofbeauty.furniture/it nasce non solo come il sito di CLAB, ma come biglietto da visita per promuovere il saper fare degli artigiani locali, la loro competenza e la qualità dei prodotti, oltre alle bellezze del territori della Brianza.

32



A cura di **Francesca Sormani**
Area Comunicazione

LA GESTIONE DEL CAPITALE IN AZIENDA

La gestione del capitale circolante è un elemento basilare quando si valuta la solidità nel medio-lungo periodo di ogni azienda e negli ultimi tempi è divenuta una vera sfida specialmente per quei soggetti economici che di solito per dimensione non hanno molto accesso al credito cosiddetto tradizionale, ma parallelamente devono adeguarsi ai dilatati tempi di pagamento dei crediti commerciali che negli ultimi anni sono pure peggiorati.

Indagando i rapporti di filiera, il *Supply Chain Finance* svolge un ruolo sempre più concreto per i bisogni delle imprese comasche consentendo loro di fronteggiare con maggior sicurezza i momenti difficili, promuovendo iniziative di crescita, potendo contare sul proprio capitale circolante e con il ricorso alle soluzioni di filiera per ottenere nuova liquidità.

Il contesto macroeconomico e l'incremento dei tassi di interesse hanno aumentato il costo del credito tradizionale per le aziende che possono far ricorso alle soluzioni evolute del Supply Chain Finance per ottenere credito anche se in parziale difficoltà.

Tra le soluzioni più utilizzate, il factoring che al 31 dicembre 2023 registra una crescita dell'1% circa rispetto all'anno precedente. Le operazioni di pro soluto mostrano un consolidamento e si confermano predominanti nel mondo del factoring con una quota pari all'80% rispetto a una quota pro solvendo pari al rimanente 20%. La percentuale di anticipazioni rispetto allo stock in essere raggiunge l'80%, confermando un deciso incremento sulle erogazioni in corrispondenza della fine di ogni trimestre dove le aziende necessitano di liquidità per far fronte al pagamento degli stipendi e, a fine anno, delle tredicesime.

La dinamica della transazioni riferibili alla Supply Chain Finance ha palesato nel 2023 un andamento praticamente in linea col tradizionale factoring: alla fine dell'anno i volumi di reverse factoring (il servizio che consente ai fornitori di incassare in

anticipo i crediti vantati nei confronti dell'azienda debitrice mediante una particolare convenzione con essa) e confirming (una metodologia innovativa di reverse factoring in cui il debitore ceduto concede in via continuativa ad un'istituzione finanziaria la gestione del debito commerciale verso i propri fornitori e ha la possibilità di ottenere dilazioni delle condizioni di pagamento del debito mentre il fornitore può chiedere il pagamento anticipato delle fatture) risultano leggermente in crescita rispetto all'anno precedente.

I volumi generati da queste transazioni confermano una penetrazione interessante nel mercato del factoring intorno al 12% circa del totale complessivo e maggior parte del turnover è generato da accordi di reverse factoring tramite le imprese capo-filiera. Per quanto riguarda invece i programmi di confirming, il numero degli accordi di filiera attivati crescono del 20% circa rispetto al 2022.

Un altro prezioso strumento per la gestione del capitale circolante è il dynamic discounting, con cui l'acquirente offre ai fornitori il pagamento anticipato a diversi tassi di sconto.

Ciò comporta che i cosiddetti buyer utilizzeranno con profitto il surplus di liquidità per un ritorno adeguato, riducendo contemporaneamente il costo dei beni venduti garantendo maggiori sconti.

Cresce anche il ricorso all'invoice trading, strumento che consente alle aziende di cedere crediti commerciali a investitori attraverso piattaforme digitali. Il buyer conferisce all'impresa cedente un anticipo del 90% circa del credito e si impegna a saldare la fattura a scadenza. L'importo versato è al netto delle spese che rappresentano la remunerazione di chi finanzia l'operazione e della piattaforma che mette in relazione le controparti.



IMPRESA, IL VALORE CHE SI RINNOVA

Scegli il futuro
con noi

#CostruttoriDiFuturo

#NoiConfartigianato



ESSERE ASSOCIATO A CONFARTIGIANATO SIGNIFICA



Fare parte di un sistema
di impresa come la tua

Essere sempre tutelato e
supportato a livello sindacale



Contare su un'Associazione in grado di
dare voce alla tua categoria,
a livello provinciale e nazionale

Ricevere informazioni

Su quanto di tuo interesse, attraverso le nostre
sedi territoriali, le nostre comunicazioni, il
nostro sito e i nostri Social Network



Trovare nei nostri uffici molteplici **servizi** quali

- ✓ GESTIONE DEL PERSONALE
- ✓ SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO
- ✓ CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
- ✓ BANDI E SERVIZI INNOVATIVI



SEDI

SEDE CENTRALE COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61
Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it
www.confartigianatocomo.it

UFFICI TERRITORIALI:

CANTÙ

Corso Unità d'Italia, 20
Tel. 031.712337 - Fax 031.715956
cantu@confartigianatocomo.it

COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it

DONGO

Via Statale, 7
Tel. 0344.81818 - Fax 0344.81365
dongo@confartigianatocomo.it

ERBA

Via Hayez n. 6, frazione Arcellasco
Tel. 031 641.969 - Fax 644.281
erba@confartigianatocomo.it

LOMAZZO

Via Priv. Monte Pollino 5
Tel. 02.96779170 - Fax 02.96370750
lomazzo@confartigianatocomo.it

MENAGGIO

Via IV Novembre, 30
Tel. 0344.31128 - Fax 0344.32927
menaggio@confartigianatocomo.it

SAN FEDELE INTELVI

Largo 4 Novembre, 7
Tel. 031.830719 - Fax 031.830106
sanfedele@confartigianatocomo.it

VILLA GUARDIA

Via Monterosa - Center Vill
Tel. 031.480250 - Fax 031.481427
villaguardia@confartigianatocomo.it

PATRONATO INAPA

22100 Como - Viale Roosevelt, 19/a
031.316.241 - Fax 031.316.245
inapa@confartigianatocomo.it

RECAPITI:

BELLAGIO

Via Garibaldi, 1
bellagio@confartigianatocomo.it
(tutti i LUN. 8,30 - 12,30)

MARIANO COMENSE

Via Sant'Ambrogio, 37
c/o Oratorio di Sant'Ambrogio.
Tel. 031.712337
mariano@confartigianatocomo.it
(tutti i MER. 8,30 - 13,00)

MOZZATE

Piazza Medici, 23 - Tel. 02.96779170
mozzate@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 9,00 - 12,30)

PORLEZZA

Via Cuccio 8
porlezza@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 8,30 - 12,30)

L'ARTIGIANO COMASCO

ANNO LXXII

ORGANO UFFICIALE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

periodico mensile inviato a tutti i soci di
Confartigianato Imprese Como.

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della
comunicazione n. 7989.

BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

I NOSTRI INDIRIZZI MAIL

Presidente

presidente@confartigianatocomo.it

Segreteria e Direzione Generale

direzione@confartigianatocomo.it

Area Contabilità e Fisco

fiscale@confartigianatocomo.it

caaf@confartigianatocomo.it

Area Lavoro

sindacale@confartigianatocomo.it

Area Sicurezza e Formazione

ambientesicurezza@confartigianatocomo.it

medicina@confartigianatocomo.it

formazione@confartigianatocomo.it

qualita@confartigianatocomo.it

Area Innovazione e Utilities

servizi.Innovativi@confartigianatocomo.it

bandi@confartigianatocomo.it

cenpi@confartigianatocomo.it

cait@confartigianatocomo.it

Formazione

formalab@confartigianatocomo.it

Tesseramento

info@confartigianatocomo.it

Categorie

categorie@confartigianatocomo.it

Territorio

delegazioni@confartigianatocomo.it

Sportello Elba

sportelloelba@confartigianatocomo.it

Sportello Wila Sanarti

sportellowilasanarti@confartigianatocomo.it

Sportello Superbonus 110

superbonus110@confartigianatocomo.it

Per un Sorriso Onlus

info@perunsorrisoonlus.it

Inapa

inapa@confartigianatocomo.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente Roberto GALLI

Segretario Generale Alberto CARAMEL

Direttore responsabile Alberto CARAMEL

Pubblicità CONFARTIGIANATO SERVIZI COMO SRL

Viale Roosevelt, 15 - Como - Tel. 031.3161

Grafica TECIDEA di Fasola Corinne | Comunicazione Aziendale

NON È MAI TROPPO PRESTO PER DECIDERE DI INVESTIRE.



Quando scegli di investire, nella banca mutualistica della tua comunità trovi una persona sempre al tuo fianco, che ti aiuta a realizzare i tuoi progetti previdenziali, assicurativi e di investimento, con piani di risparmio e di educazione finanziaria dedicati anche ai giovani e ai giovanissimi.

 **BCC CANTÙ**

GRUPPO BCC ICCREA

[cracantu.it](https://www.cracantu.it)

Scegli in filiale il piano che fa per te.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ogni investimento comporta rischi. Prima di procedere, leggi la documentazione informativa.